Djibril Chimère Diaw

Software Developer, Cybersecurity Analyst.

Quando il PIL combinato dell’Africa subsahariana superava quello della Cina e dell’India: Una rivalutazione precisa basata sui dati dei conti nazionali della Banca Mondiale

Djibril Chimère DIAW

Copyright

Quando il PIL combinato dell’Africa subsahariana superava quello della Cina e dell’India: Una rivalutazione precisa basata sui dati dei conti nazionali della Banca Mondiale

Copyright © 2026 Djibril Chimère DIAW

All rights reserved

About The Author

Djibril Chimère Diaw

Software Developer, Cybersecurity Analyst.

Dedication

To

my mother Marème Fall

my father Amadou Chimère Diaw

my wife Isabelle Diaw

my children

Fatou-Chimère Diaw, Ahmadou-Chimère Diaw,

Marième-Chimère Diaw, Aïssata-Chimère Diaw .

my grandparents

Fatou Methiour Ndiaye & Waly Sega Fall

Fatou Faye & Souleymane Chimère Diaw

Teachers

To those who shall come into the world a century after me, beginning in the year two thousand and seventy-two.

A tutte le madri,
a coloro che hanno reso possibile il nostro venire al mondo attraverso il dono di sé,
a coloro che, ancora oggi, portano, mettono al mondo, nutrono, proteggono ed educano la vita,
a coloro che, domani, continueranno ad aprire il cammino dell'esistenza umana.

A tutte le donne che, nel silenzio o nella luce, hanno rischiato il proprio corpo, la propria forza e talvolta la propria vita affinché l'umanità possa perdurare.
Al loro coraggio discreto, alla loro resilienza quotidiana e al loro amore fondativo.

Che quest'opera sia un atto di riconoscimento,
un omaggio trasmesso di generazione in generazione,
e una parola di gratitudine rivolta a coloro senza le quali nulla sarebbe stato, nulla è e nulla sarà.

CONTENTS

Copyright....2
About The Author....3
Dedication....5
ITALIAN....8
Quando il PIL combinato dell’Africa subsahariana superava quello della Cina e dell’India: Una rivalutazione precisa basata sui dati dei conti nazionali della Banca Mondiale....8
Prefazione....8
Il PIL combinato dell’Africa a sud del Sahara di fronte all’India e alla Cina (1960–2024)....9
Riassunto....9
1. Introduzione....10
2. Dati e metodologia....11
2.1 Fonte dei dati....11
2.2 Definizione dell’Africa a sud del Sahara....11
2.3 Metodo di confronto....11
3. Risultati empirici....12
3.1 Africa a sud del Sahara e India....12
3.2 Africa a sud del Sahara e Cina....12
4. Discussione....13
4.1 Portata dei risultati....13
4.2 Limiti metodologici....13
5. Implicazioni....14
5.1 Implicazioni per la ricerca economica....14
5.2 Implicazioni pedagogiche e analitiche....14
6. Conclusione....15

ITALIAN

Quando il PIL combinato dell’Africa subsahariana superava quello della Cina e dell’India: Una rivalutazione precisa basata sui dati dei conti nazionali della Banca Mondiale

Prefazione

I confronti economici internazionali plasmano profondamente la nostra comprensione del mondo. Essi strutturano le narrazioni dominanti, orientano l’insegnamento, influenzano le politiche pubbliche e spesso — in modo implicito — contribuiscono alla gerarchizzazione delle regioni e dei popoli. Tuttavia, tali confronti si fondano su scelte metodologiche che raramente vengono messe in discussione: la scelta degli indicatori, delle unità di analisi, dei periodi temporali e delle categorie geografiche.

Questo libro prende avvio da un’osservazione semplice, in larga misura assente dalla letteratura economica standard: quando l’Africa subsahariana viene considerata non come una giustapposizione di Stati isolati, ma come un aggregato regionale così come definito dalle stesse istituzioni internazionali, alcune comparazioni consuete con l’India e la Cina producono risultati inattesi. Per diversi decenni della seconda metà del XX secolo, il prodotto interno lordo complessivo dell’Africa subsahariana ha superato quello dell’India e, per un periodo significativo, quello della Cina.

L’ambizione di questo libro non è né rovesciare gerarchie simboliche né riscrivere la storia economica mondiale sulla base di un unico indicatore. Né intende confondere la dimensione economica aggregata con i livelli di vita, né negare la differenziazione delle traiettorie di sviluppo delle economie. Il suo obiettivo è al tempo stesso più modesto e più esigente: rendere visibili fatti empiricamente verificabili, tratti da fonti ufficiali, che sono stati in larga misura resi invisibili dai quadri comparativi dominanti.

Facendo affidamento esclusivamente sui dati della Banca Mondiale e adottando una metodologia deliberatamente trasparente, quest’opera invita a un esercizio intellettuale fondamentale: mettere in discussione ciò che crediamo di sapere quando parliamo di «arretratezza», «marginalità» o «peso economico». Essa mostra che le narrazioni eccessivamente semplificate spesso prosperano non sull’assenza di dati, ma sulla loro selezione parziale.

La decisione di presentare questo lavoro in più lingue — sia internazionali sia africane — procede dalla stessa logica. Essa afferma che la produzione e l’interpretazione del sapere economico non sono appannaggio di un unico spazio linguistico, e che la pluralità linguistica può accompagnare il rigore scientifico senza attenuarlo.

In questo senso, questo libro non offre una conclusione definitiva, ma piuttosto un invito: un invito a riconsiderare i quadri analitici, a confrontare i dati piuttosto che le narrazioni, e a riconoscere che la storia economica dell’Africa, come quella del mondo nel suo complesso, diventa più intelligibile quando viene esaminata con precisione, sfumatura e onestà empirica.

Il PIL combinato dell’Africa a sud del Sahara di fronte all’India e alla Cina (1960–2024)

Riassunto

La letteratura economica dominante confronta raramente le performance macroeconomiche dell’Africa a sud del Sahara come aggregato regionale con le grandi economie asiatiche. Sulla base dei dati ufficiali della Banca Mondiale (indicatore NY.GDP.MKTP.CD, PIL nominale in dollari correnti), questo articolo mostra che il PIL combinato dell’Africa a sud del Sahara è stato superiore a quello dell’India nel periodo 1976–1998, nonché negli anni 2005, 2006 e 2008, e superiore a quello della Cina tra il 1976 e il 1991, ad eccezione dell’anno 1989.
Questi risultati, sebbene controintuitivi rispetto alle narrazioni dominanti, sono empiricamente verificabili e metodologicamente trasparenti. L’articolo discute infine i limiti dell’indicatore utilizzato e le implicazioni analitiche, pedagogiche e politiche di tali risultati.

1. Introduzione

L’Africa a sud del Sahara è frequentemente presentata nei lavori economici come una regione strutturalmente marginale rispetto alle grandi economie emergenti dell’Asia, in particolare l’India e la Cina. Questa rappresentazione si basa il più delle volte su confronti tra Stati nazionali considerati singolarmente o su indicatori pro capite, senza un esame sistematico del peso economico aggregato della regione.

Questo articolo propone una lettura strettamente empirica: cosa rivelano i dati ufficiali quando si confronta direttamente il PIL totale dell’Africa a sud del Sahara con quello dell’India e della Cina su un lungo periodo? L’obiettivo non è rivalutare il livello di vita relativo, ma analizzare la dimensione economica complessiva così come misurata dai conti nazionali internazionali.

2. Dati e metodologia

2.1 Fonte dei dati

I dati utilizzati provengono esclusivamente dalla Banca Mondiale, tramite il seguente indicatore:

- **NY.GDP.MKTP.CD**: Prodotto Interno Lordo (PIL), in dollari correnti.

Il periodo considerato va dal 1960 al 2024, subordinatamente alla disponibilità delle osservazioni.

2.2 Definizione dell'Africa a sud del Sahara

Nel file di dati ufficiale fornito dalla Banca Mondiale (formato CSV), l'Africa a sud del Sahara è direttamente disponibile sotto la denominazione **"Sub-Saharan Africa"**. Questa voce corrisponde all'aggregato regionale così come definito e calcolato dall'istituzione, includendo l'insieme dei paesi classificati in tale regione.

Nel presente articolo, l'espressione **«Africa a sud del Sahara»** è utilizzata come equivalente analitico di questa categoria istituzionale. I due termini sono pertanto strettamente sinonimi nel quadro di questa analisi.

Il PIL dell'Africa a sud del Sahara è utilizzato così come pubblicato dalla Banca Mondiale, senza alcuna ricomposizione manuale a partire da sotto-regioni, garantendo la trasparenza e la riproducibilità dell'analisi.

2.3 Metodo di confronto

Per ogni anno disponibile:

- il PIL totale dell'Africa a sud del Sahara è confrontato con il PIL di:
    - India (IND),
    - Cina (CHN);
- tutti i valori sono espressi in dollari correnti;
- non viene applicato alcun aggiustamento per inflazione, parità di potere d'acquisto o variazioni dei tassi di cambio.

L'analisi si basa su un confronto diretto dei livelli di PIL, senza smoothing né trasformazioni statistiche.

3. Risultati empirici

Tabella 1 – Anni in cui il PIL dell’Africa a sud del Sahara supera quello dell’India e della Cina (PIL nominale, USD correnti)

Confronto	Anni di superamento	Struttura temporale	Commento sintetico
Africa a sud del Sahara > India	1976–1998; 2005, 2006, 2008	Prevalentemente continua	Prolungata superiorità del PIL aggregato africano prima dell’accelerazione della crescita indiana
Africa a sud del Sahara > Cina	1976–1991 (eccetto 1989)	Quasi continua	Periodo precedente alla rapida industrializzazione e integrazione globale dell’economia cinese

Fonte: Banca Mondiale, indicatore NY.GDP.MKTP.CD (calcoli dell’autore).

3.1 Africa a sud del Sahara e India

I dati mostrano che il PIL totale dell’Africa a sud del Sahara è stato superiore a quello dell’India in modo continuo tra il 1976 e il 1998. Tale superiorità si ripresenta inoltre negli anni 2005, 2006 e 2008.

Prima della metà degli anni Settanta, i due PIL si collocavano su livelli comparabili. A partire dalla fine degli anni 2000, l’accelerazione strutturale della crescita indiana ha portato a un superamento duraturo del PIL dell’Africa a sud del Sahara.

3.2 Africa a sud del Sahara e Cina

Il confronto con la Cina evidenzia un risultato particolarmente rilevante. Tra il 1976 e il 1991, il PIL nominale dell’Africa a sud del Sahara ha superato quello della Cina, ad eccezione dell’anno 1989.

Questo periodo corrisponde a una fase precedente alla rapida ascesa dell’economia cinese, prima della sua industrializzazione accelerata e della piena integrazione nelle catene globali del valore.

4. Discussione

4.1 Portata dei risultati

I risultati presentati non implicano che l’Africa a sud del Sahara fosse più prospera dell’India o della Cina, né che i livelli di vita fossero comparabili. Essi indicano unicamente che, in termini di produzione economica totale misurata in valore nominale, la regione ha rappresentato una massa economica più importante in determinati periodi.

Essi sottolineano l’importanza della scelta degli indicatori e delle unità di analisi. I confronti basati esclusivamente sul PIL pro capite o sulle misure di parità di potere d’acquisto tendono a occultare tali dinamiche aggregate.

4.2 Limiti metodologici

Diverse limitazioni devono essere esplicitamente riconosciute:

- il PIL nominale è sensibile alle fluttuazioni dei tassi di cambio;
- l’Africa a sud del Sahara è una regione eterogenea e non uno Stato unificato;
- i confronti non tengono conto della distribuzione interna della ricchezza né delle capacità istituzionali.

Tali limiti non invalidano il risultato empirico, purché esso venga interpretato nel quadro metodologico rigorosamente definito.

5. Implicazioni

5.1 Implicazioni per la ricerca economica

I risultati suggeriscono la necessità di integrare in modo più sistematico gli aggregati regionali africani nelle comparazioni macroeconomiche internazionali. L’assenza di tali confronti contribuisce a una visione parziale delle traiettorie economiche globali.

5.2 Implicazioni pedagogiche e analitiche

L’invisibilizzazione di questi fatti nei manuali e nelle sintesi rafforza una narrazione di marginalità permanente dell’Africa. Una presentazione rigorosa dei dati consente di sviluppare una comprensione più sfumata della storia economica recente e di incoraggiare una lettura critica degli indicatori.

6. Conclusione

Sulla base dei dati ufficiali della Banca Mondiale, questo articolo mostra che il PIL combinato dell'Africa a sud del Sahara ha superato quello dell'India per oltre due decenni consecutivi, nonché in diversi anni a metà degli anni 2000, e quello della Cina durante un periodo prolungato precedente al suo rapido decollo economico.

Questo risultato, raramente discusso nella letteratura standard, è empiricamente verificabile e invita a una rivalutazione dei quadri comparativi utilizzati per analizzare le traiettorie economiche africane.

Parole chiave: Africa a sud del Sahara; PIL nominale; India; Cina; confronti internazionali; Banca Mondiale.